

Air Sea Service, spedizioni in sicurezza

La storia/4

■ Centinaia di migliaia di mascherine sono arrivate in Italia grazie all'attività di un'impresa che ha fatto delle spedizioni internazionali il suo core business e che grazie all'esperienza maturata nella complessa materia doganale, è riuscita a dare un aiuto concreto ad altre aziende (circa cento). Si tratta della «Air Sea Service srl», che ha sede in via del Serpente a Brescia. «Aib ci ha chiesto di metterci a disposizione e noi lo abbiamo fatto realizzando una sorta di deposito e sostenendo le imprese nella ripartenza - spiega l'ad Carlo Mangiarini -. Non è stato facile vista l'urgenza da parte di tutti di



Mangiarini. Carlo e Francesco

ricevere i presidi di protezione individuale e le problematiche doganali che proprio sulle mascherine si sono verificate, ma per noi è stato motivo d'orgoglio aver aiutato la comunità».

La Air Sea Service, che si occupa di spedizioni merci via cielo, via mare e via terra, si è

messa in gioco nel campo dello stoccaggio e dello smistamento merci: molto ha giocato la conoscenza di come funziona il sistema Dogana a Brescia e a Malpensa. La società ha sfruttato il fermo delle aziende ad aprile per potenziare la formazione del personale (12 dipendenti) e la comunicazione digitale sui profili social aziendali con l'assunzione di una nuova risorsa.

«Diamo notizie utili ai clienti su svariati temi in materia di importazione ed esportazione merci - continua l'ad -, da Incoterms 2020 alle procedure di rilascio del certificato Eur1 con anche comunicazioni sulla ripresa dei voli aerei per il trasporto merci».

Air Sea Service, dopo un aprile nero con un calo dell'attività di circa il 50%, sta recuperando con il mese di giugno che ha già registrato un 20% in più rispetto al 2019, «vuoi perché c'erano da gestire gli ordini non evasi nei mesi del lockdown e che sono stati spediti, vuoi perché il progetto Digital sul quale abbiamo investito sta dando i suoi frutti» conclude Mangiarini. //